

notiziario

# Flash

Speciale Pellegrinaggio  
a Lourdes

 **BCC**  
CREDITO COOPERATIVO



News Letter per i Soci della Banca di Credito Cooperativo "S. Vincenzo De' Paoli" di Casagiove



## Lettera del Presidente ai Soci partecipanti al Pellegrinaggio a Lourdes del 23-26 ottobre 2010

Lourdes, 23 ottobre 2010.

Carissimi,

è con grande gioia che porgo a tutti i soci ed i familiari, che hanno accolto l'invito a partecipare a questo Pellegrinaggio, un caloroso saluto a nome dell'intero consiglio di amministrazione della nostra Banca di Credito Cooperativo.

Da tempo coltivavo l'idea di un pellegrinaggio sociale in questo luogo molto speciale e meta ambita di milioni di credenti, e non solo, provenienti da ogni angolo del mondo. Siamo riusciti a realizzare questo proposito anche grazie alla Vostra sollecita adesione all'iniziativa.

Se pensiamo alle origini delle Casse Rurali, oggi Banche di Credito Cooperativo, non possiamo non pensare al Magistero Sociale della Chiesa che in particolare attraverso l'enciclica di portata epocale, quale la "Rerum Novarum", pose i fondamenti alla stessa Dottrina Sociale.

Noi soci del Credito Cooperativo, crediamo profondamente negli insegnamenti della Chiesa, anche laddove sembra non esserci spazio per la solidarietà e l'altruismo. In un mondo, al contrario, dominato dall'egoismo, dalla sopraffazione, la nostra bussola è rappresentata dalla Carta dei Valori del Credito Cooperativo che definisce con enfasi la mission sociale del nostro movimento.

In altre parole, dobbiamo attraverso il nostro operare nell'ambito bancario, esprimere quella "differenza" che ci permette di vedere negli altri, prima che dei clienti, delle persone che necessitano soprattutto di essere ascoltate, comprese e venire ad esse incontro nelle loro necessità. Nel nostro piccolo, e con i nostri limiti, ci siamo assunti questo oneroso ed onorevole impegno e Vi assicuro, soprattutto di questi tempi, non facile da perseguire.

L'augurio è che questo pellegrinaggio possa rafforzare in noi la convinzione della validità di questo modello che si alimenta proprio dal cooperare, cioè dall'operare insieme. Unendo le forze si possono raggiungere traguardi inimmaginabili!

Cari soci, credetemi vorremmo fare molto di più, ma la crisi economica in atto incide, purtroppo pesantemente, soprattutto sui budget di liberalità, beneficenza e attività a favore dei soci. Nonostante ciò, Vi assicuro l'impegno massimo a non trascurare mai tale aspetto, e di prediligere sempre le iniziative che hanno una ricaduta positiva a favore dell'intera compagine sociale.

E' con questi pensieri e con questa tensione spirituale che invito Voi tutti a godere di questi straordinari giorni, qui a Lourdes, dove tutto ebbe inizio nel lontano 1858....



Que soy era  
Immaculada  
Councepciou

Con sensi di stima e viva cordialità  
A nome del Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Valentino Grant

# L'Editoriale del Presidente

Signore socie, Signori Soci,

rivivo ancora le straordinarie giornate vissute a Lourdes! Credetemi, e non temo di esagerare, ho percepito tra i 165 soci e familiari partecipanti un clima di famiglia. Sicuramente abbiamo avuto un aiuto dall'Alto ma posso affermare, senza essere smentito, una cordialità mai percepita in eventi organizzati dalla BCC. E' certo, anche per uno come me, cattolico quasi praticante, che Lourdes ha suscitato qualche effetto al momento non decifrabile, ma di sicuro impatto positivo sulla mia esistenza. La serenità, la tranquillità vissuta in quei giorni, hanno reso anche le condizioni atmosferiche avverse impercettibili e poco influenti nella realizzazione del programma, egregiamente condotto dagli amici dell'Opera Romana Pellegrinaggi.

Il tour operator della Santa Sede, tra i primi al mondo, per me, che viaggio per lavoro spessissimo, ha dimostrato grande affidabilità e competenza al punto di farmi sentire libero da qualunque preoccupazione logistica, organizzativa e di responsabilità del gruppo.

Questa consapevolezza ha consentito al sottoscritto, e agli altri amici amministratori presenti a Lourdes, di mimetizzarsi tra i soci, cercando di vivere i momenti proposti quasi in anonimato. Personalmente, come tutti i soci hanno avuto modo di osservare, ho assunto le vesti di reporter fotografico cogliendo attimi ed espressioni di tutti i partecipanti dai più piccoli ai più anziani. Le foto più belle, come promesso l'ultima sera a Lourdes, saranno raccolte in un book fotografico, realizzato gratuitamente per la Banca da un socio e recapitato al domicilio dei partecipanti.

Non mi soffermo su altro: Messa internazionale, processione eucaristica, fiaccolata, via Crucis, visite alla Grotta, Bagni alle piscine, Offerta del Cero alla Grotta e quant'altro ancora, ma invito tutti a gustarsi il presente numero di Flash "Speciale Lourdes", nel quale, proprio dalla

penna di alcuni soci partecipanti, potrete scoprire sensazioni ed emozioni vissute in quel luogo meta di tanti pellegrini provenienti da ogni angolo del mondo. Prima di concludere, vorrei ancora una volta ringraziare tutti per la collaborazione e lo spirito comunitario manifestati durante il Pellegrinaggio, soci ed amministratori, con l'auspicio che anche a Casagiove e nelle altre prossime iniziative della BCC possa emergere la Vostra indiscutibile bontà, generosità e partecipazione.

Per salutarVi, in questa gradita circostanza, non posso che augurare a tutti di ritrovarci prossimamente insieme, magari in Terra Santa, alla scoperta delle nostre origini cristiane. Questo auspicio ben si coniuga con le finalità che la nostra cooperativa, statutariamente si propone: favorire attraverso varie iniziative la crescita culturale dei soci. Siamo sulla buona strada; il consiglio di



amministrazione, che crede profondamente nel valore aggregativo che questi eventi conferiscono alla compagine, certamente in futuro non mancherà di riservare ai soci altre gradite sorprese....

Un saluto affettuoso a tutti ed....  
arrivederci a presto!

Il Presidente  
Valentino Grant

## L'Assistente Spirituale

Chi scrive è stato testimone di questo straordinario "evento" di grazia: più di centosessanta tra dirigenti, soci e familiari, dal 23 al 26 ottobre, sono stati "eccellenti" pellegrini a Lourdes.

Assistente spirituale in nome dell'Opera Romana Pellegrinaggi, con la collaborazione di laici, il sottoscritto si è prodigato perché il gruppo, con la partecipazione di altre trentasei persone da Frosinone, fosse veramente di pellegrini e non di turisti, anche se con motivazioni religiose.

I segni di Lourdes: l'acqua, la roccia, la luce, ma soprattutto la Parola, l'Eucaristia, il sacramento della Penitenza, hanno preso il posto giusto nel cuore di tutti.

Ai pellegrini, sin dal primo giorno, è stato detto che per capire Lourdes bisogna recarvisi con la sete di Dio, con la forza della Fede e con la Speranza nel cuore.

Dalla Celebrazione dell'ultimo giorno, alla Grotta delle Apparizioni, ho dato come impegno per il dopo-pellegrinaggio, la parola di Bernadetta: "Costi quel che costi, bisogna che parli della Mamma Celeste".

E, dunque, parlando di Lei, ognuno di noi, nell'ambiente in cui vive ed opera deve:

- scoprire i segni della Speranza presenti oggi nel mondo;
- condividere con gli altri la nostra Speranza, il che ci aiuterà a vivere;
- annunciare al mondo una Speranza che non delude.

Tutto questo con il segno della Croce, alla maniera di Bernadetta.

Auguri e...alle prossime esperienze di Fede, di Comunione, di Condivisione!

La Terra Santa...?

Mons. Domenico Di Salvia.

## Testimonianza di un piccolo partecipante

# “Che emozione è stata andare a Lourdes!”

Tanti infermi, tanta gente che soffre e che chiede un miracolo, una grazia, un aiuto sperando di essere ascoltata.

Tanta gente, che arriva da ogni parte del mondo per vedere e pregare la Madonna. Ho vissuto tante emozioni e tanti momenti importanti ma due in particolare mi sono piaciuti di più: la Via Crucis e la Messa Internazionale.

La Via Crucis mi è piaciuta perché abbiamo parlato di Gesù e del suo cammino prima che fosse crocifisso, era una giornata piovosa, ma, è stata molto emozionante. La Messa Internazionale mi è piaciuta perché ho visto tanta gente, che veniva a Lourdes da tutto il mondo per vedere la Madonna, per ascoltare la Messa e per prendere il Corpo di Cristo.

La riflessione che ho fatto è questa..... “noi per un mal di testa, per un raffreddore e per delle piccole cose stupide ci lamentiamo e restiamo a casa, invece..... ci sono tanti infermi, tanta gente, che soffre e che chiede un miracolo, una grazia, un aiuto, sperando di essere ascoltata.

Gli infermi hanno malattie molto gravi e vanno a Lourdes per chiedere il miracolo alla Madonna sperando che un giorno possono guarire, anche se è molto difficile, tutti noi pellegrini invece dobbiamo pensare che..... non abbiamo bisogno di chiedere nessun miracolo, perché il miracolo l'abbiamo già ricevuto, quando siamo nati..... siamo bimbi, persone sane, e le nostre piccole malattie di tutti i giorni le possiamo guarire.

Grazie Nostra Signora di Lourdes di avermi dato tanta gioia e la fortuna di essere un bimbo sano.

**Enrico Nuzzolo**  
età anni 9½

## Preghiera per l'offerta del Cero

Lourdes 26 Ottobre 2010

Offriamo, con grande fede e speranza, questo cero rivolgendo a maria una preghiera speciale:

- Affinche' le nostre famiglie, anche quelle dei soci non presenti, possano godere a pieno delle sue speciali grazie;
- Di accrescere in ciascuno lo spirito mutualistico e cooperativistico per andare incontro con generosità verso coloro che si trovano nel bisogno;
- Di proteggere la nostra cooperativa illuminando chi oggi in essa ricopre ruoli di responsabilità assicurandole un lungo corso.

*Il Vice Presidente, Roberto Ricciardi*

## La mia Banca è diversa!

Anche quando organizza la gita sociale che, come in questa occasione, è diventata una vera e propria esperienza di pellegrinaggio, la mia Banca è differente.

Dal 23 al 26 ottobre, con circa 170 persone, tra soci e familiari, ho vissuto la mia prima esperienza a Lourdes con colleghi, amministratori, soci e clienti della mia Banca.

Provenienti da storie diverse, situazioni familiari e sociali differenti, ci accomunava la stessa fede che ci ha consentito di vivere una bella esperienza spirituale ed umana, e non sono mancati momenti di forte emozione. L'ottima affidabilità dell'organizzazione dell'Opera Romana Pellegrinaggi ci ha assicurato le condizioni ideali per poter vivere al meglio le diverse esperienze spirituali e soddisfare tutti i bisogni logistici. All'aeroporto di Fiumicino eravamo orgogliosi di vederci in tanti, al punto che siamo riusciti ad organizzare un volo solo per la nostra Banca. Una volta arrivati a Lourdes ci siamo ritrovati immersi in una moltitudine di persone di ogni paese, europeo ed extraeuropeo, quale testimonianza della cattolicità della nostra fede. Il contatto con la sofferenza è stato l'ulteriore segno di una umanità che, se ben ferita nel corpo, non smette di credere nel miracolo, desiderando la guarigione fisica ma sperando fortemente in una guarigione interiore, quale segreto ultimo per raggiungere la felicità. Quante volte abbiamo deside-

rato beni materiali, ma alla vista di tanta sofferenza non si è potuto far a meno di ringraziare Dio per il nostro stato di salute. Quello che a noi sembra scontato: camminare, vedere, ascoltare, per tanti era il motivo della loro sofferenza fisica.

Ogni esperienza ha proposto il suo valore umano e spirituale: la processione eucaristica, la S.Messa internazionale, la via crucis e un momento molto intenso, è stato quello vissuto nella preghiera e nel canto, illuminati da quei ceri racchiusi nei flambeaux che alla recita dell'Ave Maria s'innalzavano e si elevavano verso il cielo per dimostrare alla Mamma celeste tutto l'amore per chiederLe la sua materna protezione. I nostri assistenti: Don Mimì, Don Filippo e Don Stefano, quest'ultimo dell'Opera Romana Pellegrinaggi, sono stati i veri protagonisti delle animazioni nelle diverse esperienze proposte durante il pellegrinaggio.

Non posso, infine, non testimoniare la mia esperienza personale del bagno nelle piscine dove ho desiderato vivere il ricordo del mio battesimo, quale segno di appartenenza a Cristo. La gioia che traspariva sui volti di tutti i partecipanti, al ritorno da Lourdes, non solo ci ha confermato la buona riuscita dell'iniziativa, ma ha suscitato dentro di noi il desiderio di salutarci ed augurarci di vivere la prossima esperienza proprio dove Maria è nata ed è vissuta.

*Amabile GUZZO*  
Direttore Generale



La Processione Eucaristica

Flash  
back

Pagine a cura di Antonio Nuzzolo,  
Consigliere CDA, BCC Casagiove.



La Messa alla Grotta

## Che cosa è il pellegrinaggio

Il pellegrinaggio è innanzitutto un viaggio dell'anima; risponde all'invito di Qualcuno che ci ha guardato e chiamato all'incontro presso la grotta di Massabielle: questa persona non è altro che la Madre di Dio che è apparsa a Bernadette a Lourdes.

Padre Caesar Atuire

## La prima apparizione

Giovedì 11 febbraio 1858: L'Incontro...

Accompagnata dalla sorella e da un'amica, Bernadette si reca a Massabielle, lungo il Gave, per raccogliere ossa e legna secca. Mentre si sta togliendo gli zoccoli per attraversare il fiume, sente un rumore che somiglia ad un colpo di vento. E alza la testa verso la Grotta. "lo scorsi una Signora vestita di bianco. Indossava un abito bianco, un velo bianco, una cintura blu ed una rosa gialla su ogni piede" Bernadette fa il segno della croce e recita il rosario con la Signora. Terminata la preghiera, la signora scompare. Le apparizioni in totale 18, l'ultima avvenne il giovedì 16 luglio 1858.



La Via Crucis



Le Fontane



La Fiaccolata



La Messa Internazionale nella Basilica S. Pio X

## La grande storia di Lourdes in date dal 1858 ad oggi

- 1858 - 1871 Gli inizi del Santuario
- 1872 - 1900 I primi pellegrinaggi
- 1901 - 1918 Cinquantenario delle apparizioni
- 1918 - 1939 La Santità di Bernadette
- 1939 - 1962 La sfida della riconciliazione
- 1962 ad oggi La sfida della modernità

## Lourdes centro mondiale di pellegrinaggio

La storia ed il destino di Lourdes nel mondo iniziano l'11 febbraio 1858 con la prima apparizione della Vergine Immacolata a Bernadette Soubirous. Da allora, milioni di pellegrini da ogni parte del mondo si recano a pregare davanti alla Grotta delle apparizioni. Fra i visitatori vi sono gruppi organizzati, diocesani o nazionali, e si fermano per più giorni, accompagnati dai loro sacerdoti e da vescovi, sono persone d'ogni estrazione e fra loro giovani e ammalati. Così Lourdes diventa per il cristiano esperienza di fede, per il malato speranza di guarigione o fonte di forza.

Testi tratti da "Pellegrinaggio a Lourdes" Opera Romana Pellegrinaggi.



Il cero donato dalla BCC



I luoghi di Santa Bernadelle



I Ceri

## CRONACA INTIMA DI UN PELLEGRINAGGIO E così andrò a Lourdes!

Sono stato quasi precettato da Valentino ,che mi ha accompagnato alle prenotazioni: parteciperò al Pellegrinaggio della Cassa Rurale- pardon ,il solito lapsus d'afezione- al Pellegrinaggio della BCC di Casagiove per i prossimi 23 -26 ottobre.

D'altra parte i tempi di impegno non sono notevoli -sabato martedì- due giorni festivi due lavorativi -lunedì e martedì- compreso il ritorno. La "gentile " e "cortese "sollecitazione del Presidente è stata la spinta definitiva ad un pensiero (desiderio?) di ritornare a Lourdes, ormai dopo anni ,per una ulteriore volta. Manca più di un mese, tuttavia vengo riportato - come ognuno di noi poi ed è naturale- nella quotidianità fatta di impegni, interessi, distrazioni. L'andata a Lourdes sarà un 'cammino' collettivo di un gruppo di soci accompagnati dal Consiglio della BCC quasi al completo: nel Pellegrinaggio sarò pellegrino?

L'avvicinarsi della data di partenza mi fa ritornare ogni tanto al pensiero: sarò pellegrino?

Cerco consapevolmente ricordi ed emozioni poiché ho vissuto sensazioni umanamente forti la prima volta, fatte di attese, ricerca, sguardi consapevoli, interiorizzazioni immagini; e intensità e riflessioni, certamente diverse dalla prima, ci sono state nelle volte successive, quasi il continuo di un percorso che è iniziato da esterno spettatore ma che poi quasi con sorpresa, in esso ci si abbandona, ci coinvolge, soprattutto attratti da quella Grotta, alla quale si va e poi si va ancora e ancora; davanti alla quale ci si ferma e in silenzio si sta. Ma è passato troppo tempo. Si sa, nel ricordo le emozioni si dilatano, prendono strade proprie, molto spesso assumono le immagini che l'IO crea, soprattutto se diventano rifugio e riposo degli affaticamenti intimi. Sarò in grado di vivere con oggettività "l'incontro" a Lourdes?

Quello che compirò non è un viaggio turistico. Quello che stiamo intraprendendo non è un viaggio di ristoro, di riposo, ma insieme (tutto il gruppo) vogliamo compiere un cammino, perché vogliamo incontrare una presenza. Perciò siamo Pellegrini. E' affollata l'area sacra - l'esplanade - in questo sabato pomeriggio di quasi fine ottobre. E' piena di pellegrini e qualcuno di noi dirà :quanta gente ,non ne ho mai vista tanta! E tutti con lo stesso obiettivo. Il tempo è buono e ci ha accompagnato nel viaggio, fa quasi caldo, (poi avremo le sorprese, notevolmente... bagnate, e il regalo della BCC si rivelerà utilissimo). Mentre il gruppo si porta alla conferenza, io vado già alla Grotta, compio il rito ordinato a Bernadette :mi bagno il viso e le mani, bacio la terra e in ginocchio resto là fermo nel recinto e guardo guardo e guardo ancora il simulacro là dove... ha toccato la terra. In quella livida mattina dell'11 febbraio di centocinquanta anni fa , "Quella là", "Acquerò" apparve ad una ignorantella e malaticcia quattordicenne là nella grotta di Massabielle.

La "Signora " non ha più lasciato quel posto, continua a materializzare la Sua Pre-

senza con il richiamo di folle ,di ammalati nel corpo e tormentanti nello spirito! Una Entità un Qualcuno ,ha posato i piedi in quell'antro ove in febbraio fiorirono le rose e ora un ramoscello di canine portano ancora i propri fiori. Si riesce a stare e pensare che il Divino è disceso e si è materializzato e si è fermato là? Quale esplosione di vuoto enorme provoca in ciascuno di noi questo pensiero? quale inconsistenza assumono i pensieri che inconsapevolmente o consapevolmente ti porti con te e riempiono costantemente la tua mente e sostituiscono il "tuo" mondo? Senza accorgertene i pensieri si fermano, si appiattiscono lungo il recinto della tua coscienza e il vuoto che resta -enorme, immenso- è fermo a guardare , a pensare a quello che è avvenuto, quello che continua ad avvenire. Sono veloci nelle conclusioni? nella resa? Rientro nel gruppo e dopo la Messa ritorno con tutti alla Grotta. Il mare di luci della processione aux flambeaux ci accoglie ,ci coinvolge , ci inonda me e Giorgio nel dopo cena sabato. Parte del piccolo gruppo che si è visto per un caffè o un cognac è rientrato, dopo essere stati per le vie della vecchia Lourdes e Roberto ci faceva da guida con la sua solita vivace comunicativa: ha ricordi freschi , è stato questa estate a Lourdes con la famiglia e ci comunica ,durante il percorso, in modo entusiasmante e coinvolgente il suo piacere nel ritornarci. Siamo entrati ,io e Giorgio ,dalla porta S. MICHEL: l'esplanade ,nel buio della notte raccoglie la luce delle tremolanti candele; il canto di tutta la folla che riempie in modo continuo e fitto l'ellisse che parte e arriva sul sagrato della Basilica inferiore , mentre la Madonna è portata a spalla dalla Pellegrine della Tarascone in nobili ed eleganti costumi regionali ottocenteschi ,indossati con disinvolto e consapevole sussiego. Ci intrufoliamo lungo strade laterali ,superiamo la processione e ci avviamo sulla rampa di collegamento con la Basilica Superiore e la Cripta. E' uno spettacolo, restiamo a guardare a lungo.

Mentre la processione si chiude sul sagrato, Giorgio mi chiede di andare alla Grotta :e restiamo là .

I ceri-le preghiere continue -risplendono nella notte, illuminano la Grotta e il resto dello sperone ove restano accesi notte e giorno. Ci mettiamo in fila per entrare nella Grotta, per salutare Maria per baciare la pietra che ha toccato, in silenzio nel silenzio collettivo, nelle preghiere che in ginocchio o in piedi con il rosario tra le mani ,con naturale gestualità tutt'intorno uomini e donne compiono. Domani ,mentre andranno alla Messa internazionale, mi metterò in pace con il Signore.

Le carrozzelle con gli ammalati hanno il posto d'onore, sono i privilegiati, passano davanti a tutti alla Grotta, aprono la processione del Santissimo e della sera. Le incontro, mi fermo, aspetto, guardo non certo per curiosità, rifletto. Lourdes è la terra degli ammalati .il bisogno della salute del corpo che ci permette di apprezzare la vita, vivere senza pene i no-

stri giorni. L'umanità sofferente si rivolge a Chi può donare sollievo. Sento nel nostro gruppo :quante cose inutili, ci affatichiamo tanto!Lourdes accoglie ,coinvolge Ho ricevuto parole di forza e di quiete.

Vado a salutare S. Vincenzo, è posto là tra i grandi Santi francesi sulla balaustra di destra che collega la piazza alla Cripta. Non è una scoperta ,sapevo che c'era. Non è raffigurato nella posa di Predicatore ,o in gloria, come il nostro di Casagiove, ma forse nella posa a Lui più confacente e veritiero: accoglie un fanciullo mendico sotto il suo mantello. Il Santo della Carità,il Santo che ha ispirato i Padri fondatori della nostra Cassa Rurale:certamente devono averlo molto amato e conosciuto bene il suo spirito e le sue opere. Intitolando il sodalizio a S. Vincenzo de' Paoli hanno voluto palesare le finalità della nascente istituzione :l'aiuto concreto-non di buone e molto spesso vuote parole- a chi si trova nel bisogno materiale. L'intitolazione a Lui è la richiesta d'aiuto per un costruzione che doveva muoversi in un campo difficile, qual e' il commercio di danaro, pieno, irto di difficoltà e trabocchetti che appannano lo spirito se chi la guida non è consapevole e forte nei principi morali e cristiani. A pranzo l'amico commensale mi mostra le foto fatte col telefonino a S.Vincenzo e mi chiede se lo riconosco e chi sia. Mi fa piacere che anche altri sono andati a salutare il nostro Protettore Ma come ha fatto Monsieur Vincent a "raggiungere "Casagiove? Mi sento orgoglioso di avere per la nostra città questo autentico "gigante "di umanità quale guida e protettore :lo definirei un "mastodonte " se non temessi di essere irriverente.

Apprezzo la guida spirituale al pellegrinaggio attenta e solerte di don Mimi; altrettanto la presenza discreta, privata di don Filippo: è là nelle celebrazioni poi è pellegrino tra i pellegrini.

Quant'acqua, quanta acqua nella processione ai flambeaux e alla via crucis. E meno male che oltre ai forniti giubbotti impermeabili avevamo,per quello che sono serviti ,anche gli ombrelli!

Il saluto a Maria alla grotta nella fredde e gelida mattina di martedì: il ringraziamento per averci fatto incontrare noi stessi, per averci fatto riprendere il colloquio col Figlio. Abbiamo pregato per le anime dei Padri Fondatori della nostra BCC , per l'ispirazione che hanno avuta, ampia di prospettive nella creazione del sodalizio, per la tenacia che hanno mostrato e impegnata nell'iniziarlo; abbiamo pregato per tutti i soci che nell'aderire all'istituzione hanno dato ad essa nel tempo corpo e futuro: abbiamo pregato per la Dirigenza che si è succeduta nel tempo; abbiamo pregato perché il Signore assista questa attuale Dirigenza perché la guidi e la assista nelle scelte per lo sviluppo del sodalizio e nell'innovare sappia restare nel solco della tradizione pensata dai fondatori. Il cerò lasciato ad ardere è sigillo alla Preghiera, è preghiera per ciò che ciascuno di noi ha chiesto alla Signora ,è ringraziamento.

Franco D'Argenzio

## LA MERAVIGLIOSA ESPERIENZA DELLA MESSA INTERNAZIONALE A LOURDES

Nel periodo di maggior afflusso di pellegrinaggi a Lourdes, da Febbraio ad Ottobre, la Messa Internazionale si celebra ogni Domenica e Mercoledì nella Basilica San PIO X. La Basilica di San PIO X, è stata realizzata, in stile moderno, dall'arch. Pierre Vago, interamente sotterranea ed esclusivamente con cemento armato. Ha la forma di una barca capovolta. E' stata consacrata il 25 Marzo 1958 in occasione del centenario delle apparizioni dal Cardinale Roncalli. (Poi Papa Giovanni XXIII) La struttura può contenere 25.000 persone circa ed è dotata di sei portali che permettono l'afflusso ed il deflusso dei pellegrini. Partecipare alla Messa Internazionale è un'esperienza indimenticabile e fortemente suggestiva, che lascia il segno.

La Messa viene celebrata dal Vescovo di Lourdes e da numerosi prelati, in tutte le lingue ed in genere partecipano grandi folle di pellegrini, provenienti da ogni parte del mondo, tra cui persone malate e con difficoltà, che con silenzio prendono posto in spazi a loro riservati, in modo da avere facile visuale principalmente verso l'altare centrale ed, anche, sussidiariamente verso gli schermi giganti. Il gruppo della BCC di Casagiove ha partecipato compatto ed in modo attivo alla liturgia celebrata Domenica 24.10.2010, ed è stato bello, in quel particolare momento di preghiera, avvicinarsi alla Madre di Dio che è apparsa a Bernadette.

Avv. Alessandro Della Valle  
Consigliere della BCC di Casagiove

## Il Pellegrinaggio e la Via Crucis

Il pellegrinaggio compiuto a fine ottobre a Lourdes è stato ricco di emozioni e di esperienze che rimarranno per sempre nelle menti e nei cuori di tutti coloro che hanno partecipato. Sono stati quattro giorni molto intensi in cui abbiamo condiviso momenti di grande fede e di commozione. Sfidando la pioggia e il freddo, abbiamo partecipato a tutte le celebrazioni e le processioni che sono state organizzate dall'Opera Romana Pellegrinaggi. Il momento più toccante e coinvolgente, tuttavia, secondo me, è stato quello della Via Crucis (dal latino Via della croce o via dolorosa). La mattina tutto il gruppo si è radunato per questa occasione, incamminandosi su una collina ricca di verde, dove lungo un percorso di circa 1500 mt., sono posizionate 15 stazioni.

La processione è stata guidata da Mons. Domenico di Salvia e da Mons. Filippo Melone, i quali si sono alternati con alcuni laici nella lettura di preghiere e brani evangelici, nonché nel portare la croce. Ciascuna stazione è rappresentata da statue in ghisa, alte circa due metri, che descrivono, in modo dettagliato, i momenti della passione e, infine, la resurrezione. Le statue di ogni stazione sono state donate da una nazione diversa, l'Italia ha offerto quelle della quattordicesima.

Ebbene, proprio innanzi a questa stazione abbiamo affidato alla Vergine alcune intenzioni particolari concernenti la nostra Nazione, affinché quest'ultima sia sempre sotto la Sua protezione e la Sua guida. La Via Crucis vuol ricordare a ciascun pellegrino il messaggio di penitenza e di conversione.

La Vergine, infatti, disse: "voglio che venga qui tanta gente in processione e che faccia penitenza".

Il cammino della via crucis dovrebbe insegnare a tutti noi che la vita è una salita, composta di tappe, da percorrere con fede, in particolar modo nei momenti più difficili, perché, soprattutto in questi ultimi, il Signore ci sostiene e ci dà la forza di proseguire, perché Egli è amore e speranza.

Il Vangelo, infatti, non finisce con la croce e la morte ma con la resurrezione, che è una certezza per i credenti.

Questa lezione di vita a Lourdes si avverte in modo particolare perché, pur essendoci tanti malati, non c'è disperazione ma solo una grande fede e serenità.

## Il percorso di Fede

Arrivo a Lourdes come tanti pellegrini, animata dal desiderio di vivere un percorso di fede, curiosa di verificare e sperimentare la gioia di cui parla chi torna dalla Grotta Benedetta. Ebbene, varcato il cancello della Basilica, il caotico e commerciale paesino posto ai piedi dei Pirenei si rivela un posto magico dove tutto si ferma, ove ci si raccoglie in riflessione e, lasciata alle spalle la quotidianità, è possibile riscoprire i veri valori della vita, che si apprezza e si guarda con una nuova luce. Migliaia di pellegrini, in gran numero ammalati, testimoniano la fede mostrando serenità e gioia pur nella sofferenza fisica. Si genera in me il desiderio di godere pienamente di ogni attimo della serenità e pace del Luogo ed aprirmi ad ogni esperienza del percorso di pentimento e preghiera.

Così animata, mi sono recata alle piscine per il bagno. Lì, uomini, donne e bambini in intima e religiosa preghiera attendevano il turno, affidando con la preghiera le proprie intenzioni alla Madre Celeste. Ho atteso circa due ore al freddo e all'umidità della pioggia, domandandomi quale fosse la ragione che mi inducesse ad una tale prova anche fisica, tentata in più occasioni di andar via; poi, finalmente, è il mio turno. Vengo accolta dalle dame che mi aiutano a svestirmi, coprendomi con una mantellina blu, tolta solo al momento dell'ingresso nella vasca, dove l'acqua gelida toglie il respiro e la razionalità indurrebbe a desistere, ma la fede viene in

aiuto. E' una grande ed emozionante esperienza: il rinnovo del battesimo. Uscita mi accorgo che Lourdes è un cammino interiore, il suo grande miracolo è la fede che anima migliaia di pellegrini, la maggior parte provati dalla malattia, che manifestano la grandiosità dell'Amore e della fede nella Madonna.

Avv. Maria Di Cosmo

### Pellegrinaggio a Lourdes

Eravamo in tanti per affrontare il viaggio spirituale. Molti per la prima volta, altri per riprovare e ritrovare la serena ed intima sensazione di Mistero e di Fede che il Santuario di Lourdes riesce a infondere nell'animo dei pellegrini.

Per la maggior parte dei partecipanti, è stato anche il battesimo dell'aria ma ognuno ha superato con tranquillità i comprensibili timori per il loro primo volo.

E già, perché il pellegrinaggio a Lourdes, promosso dalla BCC di Casagiove e organizzato dalla Opera Romana Pellegrinaggi dal 23 al 26 Ottobre, si è svolto con un aereo privato.

L'accoglienza, l'assistenza puntigliosa, premurosa ed attenta riservata a tutti i partecipanti, merita davvero un plauso di profonda riconoscenza verso i promotori e gli organizzatori.

Non è facile descrivere le emozioni che coinvolgono i pellegrini, anche i più scettici ed agnostici, quando si raccolgono in meditazione davanti alla Grotta di Massabielle, luogo delle apparizioni della Madre di Dio a Bernadette.

Stare per credere. Bisogna vedere e cercare di capire quale forza misteriosa riesce a trasformare individui boriosi e tracotanti in Colossi d'argilla, fino a farli prostrare e recitare, dimessi, col volto rigato, una preghiera; a supplicare la Vergine, chiedere la grazia per redimere se stessi e ad invocarla di intercedere per le persone care.

L'esercito dei Volontari che prendono in affido gli ammalati e gli invalidi, trattandoli come persone di famiglia, la commozione interiore che si prova incrociando lo sguardo sorridente e beato degli ammalati che imbarazza e fa sentire in colpa chi li osserva. Tutto, tutto è straordinariamente miracoloso.

Significativo e degno di nota il comportamento degli organizzatori della BCC di Casagiove. Nessun organigramma, nessuna preferenza, nessuna peculiarità.

Emozionante infine la cerimonia della deposizione di un cero gigante offerto alla Vergine Maria, in ricordo dell'evento ed in memoria dei Soci defunti della BCC "S. Vincenzo dè Paoli" di Casagiove.

Il pellegrinaggio si è quindi concluso con un breve intervento del Presidente Grant Valentino, incentrato sulle finalità cooperativistiche e con un brindisi di riconoscenza e di ringraziamento a tutti i partecipanti che lo hanno reso solenne.

Un grazie ancora agli animatori dell'Opera Romana Pellegrinaggi e ai due accompagnatori spirituali, Mons. Filippo Melone e Mons. Domenico di Salvia.

Crede che la piacevole e preziosa esperienza di questo viaggio dell'anima, sia servita a molti per guadagnarsi almeno un posto in ..... Purgatorio.

Vincenzo Bonuomo

Eva Scialdone

# Il saluto del Vicedirettore

Mi giunge gradita l'occasione di presentarmi ufficialmente a tutti voi, soci, clienti e amici della BCC di Casagiove. Per tutti quelli a cui non ho avuto ancora il piacere di stringere la mano, sono Antonio Francese e dal primo settembre scorso occupo il ruolo di vice-direttore della banca. Dopo una quasi ventennale esperienza in Banca d'Italia, di cui circa dieci anni in attività di vigilanza ispettiva e cartolare, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto valide e utili la mia competenza e professionalità per ricoprire tale delicato ruolo. Per quanto mi riguarda, ho accettato questo compito con entusiasmo condividendo gli obiettivi, l'indirizzo e lo spirito di cooperazione assunto come principio di ispirazione fin dalla fondazione dell'Istituto. Qualcuno, soprattutto tra i miei ex colleghi, mi ha considerato un po' folle o forse sprovveduto, ma la conoscenza del territorio, la convinzione degli amministratori di portare avanti con determinazione un progetto strategico di crescita, la voglia di fare bene di tutto il personale sono stati gli elementi determinati della mia scelta. Credo profondamente in questa Banca, perché essa affonda le radici in un territorio difficile ma dalle forti potenzialità di sviluppo e soprattutto di riscatto rispetto ad un'immagine che spesso assume nella cronaca quotidiana e soprattutto nei preconcetti di molti. Il compito di tutti noi, soci, amministratori, dipendenti, clienti è quello di affrontare la "sfida" dello sviluppo e della crescita della nostra area, mediante strategie che solo una BCC può coniugare, proprio perché profondamente radicata nel territorio e perciò "differente" in termini di ascolto, attenzione e condivisione dei problemi e delle richieste della clientela. E' questo lo spirito con cui mi affaccio a questo nuovo ruolo e questo è pure l'obiettivo che condivido con voi. La mia porta è sempre aperta alle richieste, alle proposte che manifestano potenzialità di sviluppo e di valorizzazione delle risorse individuali e collettive, ma anche al dialogo e al confronto. Chi più di noi, che viviamo nel territorio e per il territorio, può credere in un futuro della Banca come punto di riferimento sempre più centrale ed incisivo nella realizzazione di idee di risparmio, investimento ed imprenditorialità, che potranno diventare timone di sviluppo per tutta la provincia di Caserta. Vi attendo, perciò, per conoscerCi e confrontarCi, mettendo in questa esperienza - spero lunga e proficua - la mia professionalità ed il mio entusiasmo a servizio di quanti condividono principi e finalità del nostro istituto e della mia nuova "famiglia" che mi ha calorosamente accolto, mostrandomi favore e fiducia.



Antonio Francese

## LUTTO MALASPINA

Il Consiglio di Amministrazione della BCC di Casagiove ed i Soci tutti esprimono sentito cordoglio all'ex Direttore ed alla sua Famiglia per la perdita del caro fratello Michele.

La presente edizione di Flash è finanziata con la rinuncia di un gettone di presenza al CDA da parte del Consiglio di Amministrazione.

## Il Buon Natale della BCC al Centro Servizi per il Socio "Peppino Castiello"

E' con immenso piacere che il giorno 19 dicembre, alla presenza delle autorità civili e religiose, il Presidente Valentino Grant e l'intero Consiglio di amministrazione, inaugureranno la nuova struttura di servizi, sita in Piazza degli Eroi, che il CDA della Banca di Credito Cooperativo "S. Vincenzo de'Paoli" ha posto come uno dei traguardi più importanti da raggiungere:

il "Centro Servizi per il Socio", intitolato alla memoria di Peppino Castiello. In linea con il suo programma, il Presidente Grant ha fortemente voluto che questa nuova realtà rappresentasse un luogo di contatto tra l'Istituto bancario e la realtà casagiovese, che fosse, quindi, una mano tesa verso le più diverse esigenze della compagine sociale radicata sul territorio, al fine di offrire ai soci non solo un luogo di incontro e di confronto, ma anche attività di supporto e servizi di diverso genere.

Il programma della giornata inaugurale prevede il raduno in Piazza degli Eroi alle ore 17:00; seguirà il saluto del Presidente, alle ore 17:15; di poi, il momento dell'inaugurazione con la benedizione dei locali, alle 17:30; infine, quando ormai le lancette dell'orologio segneranno le ore 17:45, tutti i presenti saranno invitati a prendere parte ad un momento intenso e suggestivo: il Presidente ed il Consiglio tutto regaleranno alla serata inaugurale quel tocco di familiarità e di calore umano che contraddistingue lo spirito del Natale.

Musiche tradizionali accompagneranno, attorno ad un bellissimo presepe, il brindisi natalizio, offerto dai soci pasticceri della BCC, al quale saranno tutti invitati a partecipare, affinché l'augurio di un sereno Natale possa giungere all'intera "famiglia sociale", con la speranza di vederla, in questa occasione, tutta raccolta attorno al vero simbolo cristiano del Santo Natale.

Gianluca Parente



### La Redazione:

Gianluca Parente  
Valentino Grant  
Roberto Ricciardi  
Antonio Nuzzolo  
Alessandro Della Valle

Resp. Redazione  
Presidente  
Vice Presidente  
Consigliere CDA  
Consigliere CDA

Hanno collaborato: Mons. Domenico Di Salvia, Amabile Guzzo, Enrico Nuzzolo, Franco D'Argenzio, Maria Di Cosmo, Eva Scialdone, Vincenzo Buonuomo, Antonio Francese.

### Per info e contatti:

Segreteria Presidente: 0823.254230  
Mail redazione: flash@bancadicasagiove.it  
Numeri utili:  
Sede Casagiove: Centralino 0823.254111  
Segr. Generale 0823.254232  
Filiale Caserta: 0823.442587  
Filiale San Prisco: 0823.840380

[www.bancadicasagiove.it](http://www.bancadicasagiove.it)

Dal prossimo numero si accettano proposte di inserzioni pubblicitarie riservate esclusivamente ai soci della banca.  
Per informazioni contattare la Segreteria Generale